

Deliberazione della Giunta Regionale 11 maggio 2015, n. 12-1410

D.G.R. N. 30 - 7256 del 17 marzo 2014. Attivazione delle procedure di recupero dei quantitativi dei prodotti petroliferi ammessi ad agevolazione fiscale in agricoltura assegnati e consumati nell'anno 2014 in misura eccedente rispetto ai valori stabiliti dalla legge di stabilità 2014.

A relazione dell'Assessore Ferrero:

Con D.G.R. n. 39-6913 del 18-12-2013, ai sensi dell'art. 1 comma 517 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 (Legge di stabilità 2013), sono stati ridotti del 5%, a decorrere dal 1° gennaio 2014, i consumi medi standardizzati dei prodotti petroliferi ammessi ad agevolazione fiscale in agricoltura di cui al decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali 26 febbraio 2002, recante "Determinazione dei consumi medi dei prodotti petroliferi impiegati in lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nelle coltivazioni sotto serra ai fini dell'applicazione delle aliquote ridotte o dell'esenzione dell'accisa".

La riduzione del 5% prevista per l'anno 2014 è stata applicata sui valori in vigore nella campagna 2013 già ridotti del 10% (come indicato dal medesimo art. 1 comma 517 della legge di stabilità 2013 limitatamente all'anno 2013), determinando in tal modo una riduzione del 14,5% rispetto ai valori in vigore nella campagna 2012 e approvati con DGR n. 85 – 3595 del 19 marzo 2012.

L'art. 1 comma 517 della Legge di stabilità 2013 è stato successivamente modificato dall'art. 1 comma 710 della L. n. 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014), con il quale è stata stabilita, a partire dal 1° gennaio 2014, la riduzione del 15% dei consumi medi standardizzati dei prodotti petroliferi ammessi ad agevolazione fiscale in agricoltura di cui al decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali 26 febbraio 2002.

La D.G.R. n. 30-7256 del 17 marzo 2014 ha quindi ridotto del 15%, a partire dal 1° gennaio 2014, i consumi medi standardizzati dei prodotti petroliferi da ammettere all'impiego agevolato di cui al decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali 26 febbraio 2002 sopra citato e ha dato incarico alla Direzione Agricoltura di predisporre le procedure per la verifica dei quantitativi di prodotti petroliferi assegnati dal 1° gennaio 2014 sulla base dei valori previsti dall'allegato A della DGR n. 39-6913 del 18-12-2013 e per il recupero dell'eventuale maggior quantitativo assegnato.

A seguito delle verifiche condotte dalla Direzione Agricoltura si sono riscontrati per alcuni beneficiari quantitativi di prodotti petroliferi assegnati e consumati nel 2014 superiori a quanto previsto dalla disposizione contenuta nella legge di stabilità 2014, rendendosi quindi necessario attivare le procedure di recupero della quota di consumo eccedente.

Valutato opportuno, ai fini di limitare l'aggravio dell'Amministrazione, di non dover procedere nei confronti dei beneficiari per i quali il valore della somma da recuperare non superi l'importo di 30,00 euro in conformità a quanto indicato dall'art 3 comma 10 del D.L. 2 marzo 2012, n. 16 convertito con modificazioni con L. 26 aprile 2012, n. 44.

Tenuto conto che è stato delegato alle Amministrazioni provinciali, sulla base dell'articolo 2, comma 3, lettera a) della legge regionale 8 luglio 1999, n. 17 "Riordino delle competenze regionali e conferimento di funzioni in materia di agricoltura", lo svolgimento dei servizi riguardanti il prelievo e l'uso dei carburanti a prezzo agevolato per l'agricoltura e l'assistenza agli utenti di motori agricoli, si autorizzano ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b) della suddetta L.R. 17/1999 le

Stesse a compensare sulle assegnazioni dell'anno 2015 il differenziale sopra specificato, sottraendo alle assegnazioni previste per il 2015 e al netto delle rimanenze registrate a fine 2014 la quota di prodotti petroliferi assegnati e consumati nel 2014 in quantità superiore ai valori consentiti per lo stesso anno secondo quanto previsto dalla disposizione contenuta nella legge di stabilità 2014.

Tale autorizzazione è estesa sulle assegnazioni a valere per l'anno 2016 in caso di beneficiari che abbiano già prelevato e utilizzato completamente i quantitativi di prodotti petroliferi assegnati per l'anno 2015.

Tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, unanime,

delibera

-di prendere atto che, a seguito del ritardato recepimento di quanto disposto dalla l.n. 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014), alcuni beneficiari delle assegnazioni di prodotti petroliferi ammessi ad agevolazione fiscale in agricoltura nell'anno 2014 hanno ricevuto e consumato quantitativi di prodotti petroliferi ammessi ad agevolazione fiscale in agricoltura in misura superiore ai valori consentiti per lo stesso anno;

-di dare luogo alle procedure di recupero della quota di consumo eccedente dei prodotti di cui al punto precedente;

-di non dover procedere nei confronti dei beneficiari per i quali il valore della somma da recuperare non superi l'importo di 30,00 euro in conformità a quanto indicato all'art 3 comma 10 del D.L. 2 marzo 2012, n. 16 convertito con modificazioni con L. 26 aprile 2012, n. 44;

-di autorizzare, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b) della L.R. 17/1999, le Amministrazioni provinciali a compensare sulle assegnazioni dei prodotti petroliferi ammessi ad agevolazione fiscale in agricoltura determinate per l'anno 2015 la quota di prodotti petroliferi assegnati e consumati nel 2014 in quantità superiore ai valori consentiti per lo stesso anno. Tale autorizzazione è estesa sulle assegnazioni a valere per l'anno 2016 in caso di beneficiari che abbiano già utilizzato completamente i quantitativi di prodotti petroliferi assegnati per l'anno 2015;

-di dare incarico alla Direzione Agricoltura di coordinare e monitorare le procedure di recupero di cui al punto precedente.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della Legge regionale n. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'ente della sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)